

CONSIGLIO PROVINCIALE

Fino: “Nessun ritardo per l'argine sul fiume Tanaro”

L'assessore alla Tutela dell'Ambiente risponde al consigliere Cane (Pd)

Cuneo “In considerazione dei danni alluvionali che hanno, anche di recente, colpito il territorio provinciale, un ulteriore rinvio dei lavori non sarebbe stato corretto”. Così l'assessore provinciale alla Tutela dell'Ambiente, Umberto Fino, in merito al progetto di difesa arginale in sinistra idraulica del fiume Tanaro nei Comuni di Castagnito, Neive e Guarene. L'iter dell'appalto dei lavori è al centro di un'interrogazione a firma del consigliere Andrea Cane (Pd). Sul tappeto, in particolare, il mancato rinvio della procedura di occupazione d'urgenza delle aree interessate dal progetto di argine, come richiesto da sindaco di Castagnito e dai proprietari dei terreni in attesa del pronunciamento del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche. “Una volta decisa l'assegnazione dei lavori ad aprile, - ha concluso Fino - la proroga dei termini per l'occupazione del suolo avrebbe comportato il riavvio dell'iter burocratico e un conseguente dispendio di tempo”. (16-10ag09)